

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Parabiago, 95mila euro dal Viminale per la videosorveglianza

Leda Mocchetti · Tuesday, November 17th, 2020

Dal Viminale poco meno di 95mila euro per implementare il sistema di videosorveglianza di Parabiago. Proprio in questi giorni la città della calzatura ha è stata ammessa al finanziamento di 94.608,48 euro dal Ministero dell'Interno per un progetto che comporta l'installazione di **nuove telecamere e di nuovi sistemi di identificazione dei veicoli agli ingressi della città e lungo le ciclabili cittadine.**

La somma che il comune attende di ricevere Roma coprirà il 50% dei costi per la realizzazione del progetto, elaborato dalla Polizia Locale. La proposta “candidata” da Piazza della Vittoria per il finanziamento è stata “varata” dalla giunta a stretto giro di posta dall’insediamento dell’amministrazione ed è stata oggetto di un **apposito accordo con la Prefettura**, come richiesto dal bando per poter accedere alle risorse.

Il progetto di videosorveglianza approvato prevede l'**implementazione di varchi e telecamere ad altissima risoluzione** agli incroci e lungo le strade di accesso alla città e alle frazioni di San Lorenzo, Ravello e Villastanza, che al momento ne sono ancora sfornite. Anche lungo le ciclabili, in particolari lungo il Villoresi e agli incroci con le strade della città, saranno installate nuove telecamere di controllo. Le **nuove postazioni di videosorveglianza** saranno installate all’incrocio tra via Battisti e via Sabotino, in via Olona, in via Po, sulla ciclabile lungo il Villoresi agli incroci tra via Rossini e via Einaudi, via Santa Maria e via Fucini, viale Lombardia e via San Sebastiano e via Vela e via Butti e in via Borromini. Sono invece previste **nuove postazioni per la lettura delle targhe ai varchi cittadini** di via Mameli, via Casorezzo, via Zanella, via dei Gelsi e all’incrocio tra via Battisti e via Amendola.

Nell’ambito dell’intervento è inoltre previsto il **collegamento con il Sistema Centralizzato Nazionale Transiti**, con i dati rilevati dalle telecamere per la lettura delle targhe che saranno convogliati al centro di elaborazione dati grazie ad un server installato all’ufficio di Polizia che dialogherà direttamente con la Polizia di Stato: in soldoni, questo comporta la **possibilità di rintracciare un veicolo su tutto il territorio nazionale.**

«I primi varchi che l’amministrazione comunale ha installato risalgono al 2018 – spiega l’assessore Barbara Benedettelli – e in questi anni il sistema di Targasystem ha funzionato molto bene registrando **645 verbali**, di cui **450 violazioni per mancata revisione del veicolo e 195 violazioni per mancanza di assicurazione o assicurazione scaduta** (i dati si riferiscono al periodo compreso tra l’installazione e giugno 2020, ndr). Specificando che il Targasystem registra in automatico tutti i transiti veicolari attraverso un software a lettura laser, ma non accerta

automaticamente le violazioni che richiedono la presenza della Polizia Locale, occorre evidenziare quanto questa tecnologia agevoli l'attività di controllo. Ora, con questo ulteriore intervento, **arriviamo a coprire la parte di territorio ancora sprovvista di videosorveglianza** nell'ottica di tutelare sempre di più la comunità parabiaghese».

«In termini di sicurezza – aggiunge il sindaco Raffaele Cucchi – **con questo ulteriore progetto completiamo il sistema di videosorveglianza** intervenendo con nuove postazioni per il controllo dei veicoli in entrata e uscita dalla città. L'esperienza di questi anni ha permesso, infatti, un buon controllo del territorio sia in termini di polizia giudiziaria che amministrativa (assicurazione scaduta o assente, revisione scaduta o veicoli rubati). Con questo intervento, quindi, **andiamo a completare i varchi negli ingressi delle frazioni**, ovvero nelle zone nevralgiche ancora scoperte, oltre a **realizzare nuove postazioni con telecamere ad alta risoluzione lungo le piste ciclabili** alle intersezioni con la viabilità cittadina. Ringrazio il comando di Polizia Locale per aver predisposto il progetto in breve tempo perché ci ha permesso di partecipare tempestivamente al bando ministeriale e ottenere il 50% di finanziamento sul costo totale degli interventi, ovvero la cifra di 94.608 euro».

This entry was posted on Tuesday, November 17th, 2020 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.